



TORO. La notte fra il 5 e 6 gennaio il paese non dorme. E' la notte delle cosiddette maitunate alla quale prendono parte centinaia di persone, soprattutto giovani, che si riuniscono in gruppi e fanno il giro del paese suonando, cantando e ballando. Bufù, fisarmoniche, chitarre, attrezzi normalmente utilizzati

volutamente per regalare e regalarsi momenti di divertimento allo stato puro. Tappa finale, alle 8 del mattino, dismessi gli strumenti, è la chiesa dove tutti insieme partecipano alla messa dove si celebra il rito del bacio al Bambino Gesù. Intanto è già giorno.

Toro. Quattro gruppi hanno sfidato 'allegramente' il gelo della Befana **Nella notte delle maitunate non si dorme**

perature pungenti della notte della Befana. Canti della tradizione popolare contadina, strofe recitate a mo' di sfottò senza essere mai offensive. Casa dopo casa sen-

za chiedere niente di partolare in cambio, se non un bel bicchiere di vino o quel che resta dei dolci di Natale. La Pasquetta invernale toresina è uno di quegli appunta-

menti del folklore locale che sta riprendendo nuovo vigore da qualche anno a questa parte, grazie alla disponibilità di nuove generazioni. Che una volta tanto hanno